



Comunicato stampa

## VINO, L'ALLEANZA COOPERATIVE NON FIRMA LE PROPOSTE DEI PRODUTTORI UE SULL'ETICHETTATURA.

*La coordinatrice Santandrea: “Difendiamo gli interessi della viticoltura italiana dai paesi del Nord Europa: chi aggiunge zucchero lo indichi tra gli ingredienti”.*

**8 marzo 2018** – È attesa per lunedì a Bruxelles la presentazione ufficiale al Commissario UE alla Salute Vytenis Andriukaitis da parte delle principali associazioni europee del settore vino (Copa-cogeca e CEEV) della proposta di autoregolamentazione del settore in materia di indicazione in etichetta delle dichiarazioni nutrizionali e degli ingredienti.

La cooperazione italiana ha deciso di non firmare la proposta del Copa-Cogeca, l'organizzazione che rappresenta gli agricoltori e le cooperative agricole europee. “Il motivo dello strappo – spiega Ruenza Santandrea, coordinatrice del settore Vitivinicolo dell'Alleanza – è la nostra ferma posizione in merito all'obbligatorietà di indicare l'eventuale aggiunta di saccarosio tra gli ingredienti, che vede contrari tutti i paesi del nord Europa. La pratica dello zuccheraggio, che in Italia è vietata, è invece praticata in tutte le altre parti d'Europa, con l'eccezione di Spagna, Portogallo, Grecia, Cipro e di alcune aree della Francia”.

“Pur avendo cercato fino all'ultimo una posizione di compromesso – continua Santandrea – il Copa-cogeca ha deciso giovedì scorso di procedere con voto a maggioranza qualificata e allora noi ci siamo sfilati, ritenendo di agire con la massima coerenza in difesa degli interessi della viticoltura italiana”.

“Sulle soluzioni che il Copa-cogeca propone in materia di indicazioni nutrizionali siamo sostanzialmente d'accordo” – spiega Santandrea – ed eravamo pronti a sottoscrivere tutta la prima parte del documento, ovvero: etichettatura elettronica (*off label*), con inserimento di un link che rimandi ad un sito web aziendale; indicazione solo delle calorie senza l'indicazione del contenuto di sale, proteine e grassi; considerazione come unità di misura di 100 ml per tutti i prodotti”.

Le diverse posizioni emerse nella seconda parte della proposta, quella relativa all'indicazione degli ingredienti, hanno invece visto un netto disallineamento dell'Alleanza cooperative con la proposta Copa-cogeca rispetto alla definizione di cosa si intenda per ingrediente del vino e cosa debba essere quindi eventualmente indicato in etichetta.

Per Santandrea non ci sono dubbi: “Ai consumatori va garantita informazione e trasparenza sull'elenco degli ingredienti. Se un'azienda fa ricorso al saccarosio, non può non indicarlo”.